



Alle scuole medie
e medie superiori
del Cantone Ticino

Mostra Aurelio Amendola. Visti da vicino

Locarno, Museo Casa Rusca

Fino al 19 settembre 2021

PERCORSO DIDATTICO PER LE SCUOLE MEDIE E MEDIE SUPERIORI

Il Museo Casa Rusca ospita una grande mostra dedicata al fotografo Aurelio Amendola, tra i più celebri maestri italiani dello scatto.

Amendola è conosciuto a livello internazionale per i ritratti di celebri artisti del Novecento all'interno dei loro atelier o immortalati nel pieno dell'atto creativo. Come un pittore che dipinge con la luce Amendola ha anche catturato con i suoi scatti l'immortalità e l'anima di sculture di grandi artisti del Rinascimento italiano, tra cui Michelangelo Buonarroti.

PREMESSA

Grazie a una visita partecipativa, i ragazzi potranno avvicinarsi alla fotografia analogica, allontanandosi così per un momento dal mondo digitale a cui sono abituati. Comprenderanno le difficoltà che si celano dietro a effetti fotografici che oggi in tanti cercano di riprodurre tramite applicazioni sui cellulari.

I giovani fruitori scopriranno un mondo sul quale probabilmente non si sono mai avvicinati: un modo per sensibilizzare i ragazzi sul potere e la poesia che si nascondono dietro ad una fotografia.

Attraverso gli scatti di Aurelio Amendola gli allievi riusciranno a entrare negli atelier di grandi artisti del panorama internazionale del XX secolo, scoprendone le differenti tecniche creative.

Capiranno l'estrema importanza dell'unicità e dell'irripetibilità dell'atto creativo di ogni diverso artista.

OBIETTIVI

- Scoprire il mondo della fotografia analogica
- Scoprire l'irripetibilità dell'atto creativo
- Conoscere le tecniche artistiche
- Incentivare la capacità descrittiva
- Riuscire ad esprimere in maniera libera i propri pensieri
- Sviluppare il senso critico

SVILUPPO DEL PERCORSO

Prima di iniziare il percorso ad ogni ragazzo verrà consegnato un dossier, che dovrà completare di sala in sala.

La visita è sviluppata come un'esperienza partecipativa: da soli o in coppia, i giovani fruitori dovranno svolgere piccole attività che permetteranno loro di comprendere, ogni volta, uno dei molteplici temi sui quali riflettere grazie a questi scatti.

Attraverso il gioco e la riflessione i ragazzi riusciranno a comprendere il mondo della fotografia analogica, la molteplicità di tecniche artistiche esistenti, attivando il loro senso critico e descrittivo.

SALA 1: GALLERIA DI RITRATTI

Il nostro cellulare custodisce un'enorme quantità di selfie e scatti come se fosse un enorme archivio digitale. Ma quanti di voi hanno stampato su supporto fisico le loro fotografie?

A volte, questi click, catturano solo l'aspetto esteriore e non le emozioni del soggetto raffigurato. Tuttavia, Amendola, con un apparecchio fotografico analogico, con la giusta luce e con la stampa in camera oscura, riesce da sempre ad attribuire a ogni artista, scultura o architettura immortalata anche la sua anima. Grazie alla giusta luce riesce a evidenziare tratti del volto, forme, armonie, che testimoniano caratteristiche interiori del suo soggetto.

→ Esperienza e riflessioni

- Riflessioni sulle differenze tra fotografia analogica e digitale.
- Perché si scattano fotografie?
- Cosa potete capire della personalità di questi artisti fotografati da Amendola? Provate a descriverne uno.

Imitando la posa di uno degli artisti immortalati dall'Amendola, a coppie, i ragazzi, dovranno scattarsi, previa autorizzazione del docente, delle fotografie. Si interrogheranno in seguito sulla differenza tra ciò che trasmette la foto del loro compagno e quella scattata dall'Amendola.

SALA 2: ROY LICHTENSTEIN

Roy Lichtenstein, uno degli esponenti più famosi della Pop Art è fotografato dall'Amendola mentre effettua gli ultimi ritocchi ad una sua grande opera. In questa serie fotografica il soggetto inizia a spostarsi pian piano dall'artista all'atto creativo.

→ Esperienza

Continuando la visita a coppie, uno dei due ragazzi dovrà entrare nella sala e scegliere una fotografia tra quelle esposte. Avrà un minuto per analizzarla. Dovrà in seguito raggiungere il suo compagno e descrivere la foto scelta nel dettaglio permettendogli così di identificarla.

SALA 3: MARINO MARINI

Lo scultore Marino Marini resta profondamente colpito dai primi scatti di Amendola, tanto da volerlo come fotografo per illustrare la propria antologia. Da quel momento nasce tra i due un grande sodalizio e la carriera di Aurelio Amendola come fotografo degli artisti.

→ Esperienza e riflessioni

Quando entreranno nella sala sentiranno il rumore di uno scalpello contro un blocco di pietra mentre osservano le fotografie:

- Quali sono le differenze tra fotografare un quadro e una scultura?

Descrivere nel proprio dossier le varie differenze e condividerle poi con i compagni.

SALA 4 a: ANDY WARHOL

Queste fotografie sono state realizzate nell'atelier newyorkese dell'artista, *The Factory*. Per realizzare uno di questi tre scatti è stato lo stesso Amendola a decidere la posizione delle quattro serigrafie poste alle spalle di Warhol. Questa volta è stato lui il creatore della "scena" fotografata.

→ Esperienza e riflessioni

Analizzando varie immagini tratte da giornali scopriremo insieme le costruzioni degli sfondi fotografati. Cosa è costruito dal fotografo? Cosa è invece spontaneo?

Qui i ragazzi sceglieranno un'immagine e l'analizzeranno nel dettaglio sul loro dossier.

SALA 5: EMILIO VEDOVA

Nella serie dedicata ad Emilio Vedova, Amendola coglie più fasi dell'atto creativo: la progettazione, l'esecuzione, il completamento, e il riposo.

→ Esperienza e riflessioni

Come nella sala dedicata a Roy Lichtenstein, uno dei componenti della coppia dovrà entrare e analizzare per un minuto una fotografia, per poi descriverla al compagno, permettendogli così di identificarla.

Con i giovani fruitori discuteremo in seguito sulle varie fasi dell'atto creativo e sull'importanza di ognuna di esse.

SALA 7: HERMANN NITSCH

Questo artista per realizzare le sue opere utilizzava vernice e sangue di animali: attraverso esse vuole trasmettere un senso di inquietudine.

→ Esperienza e riflessioni

I ragazzi si sdraieranno sul pavimento e osserveranno le fotografie, per poi esprimere le sensazioni che provano.

SALA 8: ALBERTO BURRI

La sequenza delle *Combustioni* di Burri è stata realizzata da Amendola con scatti velocissimi: ci avviciniamo infatti alla cinematografia. È palpabile una tensione molto elevata e viene sottolineata una sorta di dinamizzazione della forma: con l'atto creativo di Burri si risente della scultura.

→ Esperienza e riflessioni

Discussione sulla capacità di evidenziare, attraverso la fotografia e la giusta luce, la vera profondità della materia.

Con gli oggetti che troveranno nella sala i ragazzi dovranno scattare delle fotografie dinamiche, con lo scopo di evidenziare la materialità degli oggetti scelti.

Discussione su alcune delle fotografie realizzate

SALE 9 e 10: MICHELANGELO

Una delle grandi passioni di Amendola è quella per la materia. Da sempre ha infatti cercato di restituire la dimensione, quasi sensuale, della materia dei marmi di Michelangelo. Per farlo, ha ricercato la giusta luce naturale, l'ha esaltata, grazie al gioco dell'intensità della luce e profondità delle ombre, donandole una vita. È riuscito ad interpretare in maniera magistrale il non finito di Michelangelo. Grazie ai suoi scatti infatti, abbiamo potuto vedere dettagli dei capolavori del maestro fiorentino, mai notati prima. Con le fotografie esposte in questa sala possiamo ammirare l'armonia interpretata attraverso gli occhi di Amendola delle tre *Pietà* del grande Buonarroti.

→ Esperienza e riflessioni

Discussione sull'estrema difficoltà nel riuscire a calibrare luci e ombre attraverso nessuna modifica digitale.

I ragazzi dovranno cercare di ricreare utilizzando varie tipologie di colori neri in loro possesso, le giuste ombre volute da Amendola sul loro dossier.

In seguito proveranno a realizzare una fotografia di una statua del centro di Locarno e cercare di evidenziare le ombre attraverso programmi o applicazioni da loro conosciuti.

In classe seguirà una discussione sugli effetti ottenuti e il confronto con le fotografie dell'Amendola.

INFORMAZIONI

Tariffe

Le attività proposte sono soggette a una tariffa di CHF 150. –

Durata

Se non diversamente specificato la durata dell'attività è di 120 minuti.

Informazioni e iscrizioni

Tel. +41 (0)91 756 31 70

servizi.culturali@locarno.ch

www.museocasarusca.ch/didattica-scuole

Le attività per le scuole sono su prenotazione. Il Dicastero Cultura è a disposizione per individuare soluzioni e orari personalizzati.

Ideazione del progetto: Giada Muto

Dal piano di protezione Covid-19 del Museo:

Sono ammesse scolaresche con allievi fino al compimento dei 20 anni di età.

Mascherina obbligatoria.